r_emiro.Giunta - Prot. 25/03/2021.0263132.U Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: Diegoli Giuseppe Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Emilia Romagna

RegioneEmilia-Romagna

DIREZIONE GENERALE
CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA
IL RESPONSABILE
GIUSEPPE DIEGOLI

REG. CFR.FILE.SEGNATURA.XLM
DEL CFR.FILE.SEGNATURA.XLM

Ai Direttori Generali
Ai Direttori Sanitari
Ai Direttori Dipartimenti di Sanità Pubblica
Ai Direttori Dipartimenti di Cure Primarie
delle Aziende Sanitarie

Oggetto: **Aggiornamento delle misure di contenimento e prevenzione dell'infezione da SARS-Cov-2 in aree a elevata prevalenza di varianti (VOC).**

L'attività regionale di sorveglianza sulla diffusione di varianti del virus SARS-CoV-2 tramite sequenziamento WGS, ha documentato la consolidata e crescente presenza in Emilia-Romagna delle VOC e in particolare della variante *"VOC 202012/01, Regno Unito"* che è divenuta al momento prevalente rispetto al ceppo virale originario.
La variante VOC 20212/01, per la quale vi è il rilievo di maggior carica virale nelle vie aeree superiori delle persone infettate e per un tempo verosimilmente più prolungato, ha dimostrato di avere una maggiore trasmissibilità rispetto al ceppo virale originario (trasmissibilità superiore del 37% rispetto ai ceppi non varianti) che si traduce in un maggior numero assoluto di infezioni, determinando un incremento anche nel numero di casi gravi con conseguente impatto sui sistemi sanitari.

Si rende quindi necessario implementare le attività di ricerca e gestione dei contatti dei casi COVID-19, applicando quanto indicato nella Circolare del Ministero della Salute del 31/01/2021 prot. 0003787, in particolare prevendendo una quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione per i contatti di tutti i casi COVID-19, con cessazione della stessa a seguito di un tampone molecolare negativo eseguito al quattordicesimo giorno.
Qualora la persona in quarantena rifiuti di sottoporsi al test molecolare al quattordicesimo giorno, per un principio di maggiore precauzione, la quarantena terminerà al ventunesimo giorno senza test molecolare.
Ove possibile, è consigliabile eseguire un test molecolare anche al momento dell'individuazione del contatto, per consentire di intercettare tempestivamente eventuali ulteriori casi anche asintomatici.

Viale Aldo Moro 21 – 40127 Bologna – tel. 051.527.7453 – 7454 - 7456
segrsanpubblica@regione.emilia-romagna.it
segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it

		ANNO	NUMERO		INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5		ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP			Classif.							Fasc.	2021		

Si raccomanda inoltre di comunicare ai contatti stretti e ai loro conviventi l'importanza di un corretto svolgimento della quarantena, l'importanza di rispettare rigorosamente e costantemente le misure di distanziamento fisico e di igiene delle mani, di utilizzare la mascherina e, qualora insorgano sintomi, di isolarsi provvedendo a contattare subito il medico curante.

Le indicazioni sopra riportate vanno applicate in tutti gli ambiti di contact tracing, compreso il setting scolastico.

Per quanto riguarda la gestione dei casi confermati di COVID-19, rispetto a quanto indicato nella Circolare del Ministero della Salute del 12 ottobre 2020, stante la maggiore persistenza delle varianti virali nelle prime vie aeree, si ritiene utile differire il primo test molecolare di controllo nel caso COVID-19 asintomatico, effettuandolo non prima del 14° giorno.

Cordiali saluti.

Giuseppe Diegoli
(documento firmato digitalmente)